

ORIGINALE

**COMUNE DI CASTEL DI SANGRO**  
(Provincia dell'Aquila)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N.</b>	30	<b>OGGETTO:</b>  Regolamento comunale per approvvigionamento del materiale legnoso ad uso civico. Approvazione.
<b>DATA</b>	20/06/2011	
<b>SETTORE III</b>		
Proponente		
Resp.le dell'esecuzione		
<b>ANNOTAZIONI</b>		

L'anno duemilaundici, il giorno venti del mese di Giugno alle ore 18,30 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla convocazione in sessione **STRAORDINARIA E URGENTE** di **UNICA CONVOCAZIONE** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello nominale risulta quanto segue:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRES.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRES.</b>
MUROLO Umberto - Sindaco	SI	CENCI Michelino - Consigliere	SI
CARUSO Angelo - Assessore - Vice Sindaco	SI	SAMMARONE Paolo - Consigliere	SI
UZZEO Vincenzo - Assessore	NO	BUZZELLI Claudio - Consigliere	SI
PALLOTTA Giuliano - Assessore	SI	GRAZIANI Giuseppe Angelo - Consigliere	SI
LIBERATORE Andrea - Assessore	NO	CARNEVALE Diego - Consigliere	SI
ROMANO Alfredo - Consigliere	SI	SALTARELLI Elviro - Consigliere	SI
PATITUCCI Vincenzo - Consigliere	SI	VITALE Giorgio - Consigliere	SI
ZACCARDI Maurizio - Assessore	NO	ACCONCIA Giovanni - Consigliere	SI
DI MICHELE Simone - Consigliere	SI		
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco:	17	presenti	14
Consiglieri in carica incluso il Sindaco:	17	assenti	3

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune Dott.ssa Franca Colella.  
Assume la presidenza della seduta il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** Prof. Alfredo Romano.  
Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

Il Presidente prende atto che **alle 19,25 rientra in aula Liberatore** e i presenti sono 15:  
Su invito del Presidente, relaziona brevemente il Consigliere Sammarone.  
Al termine, interviene il Consigliere Graziani e a seguire il Consigliere Carnevale chiedendo chiarimenti.  
Seguono i chiarimenti e si apre una discussione fra i Consiglieri.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 11/11/2008 è stato adottato il Piano Economico di gestione dei beni agro - silvo - pastorali;
- che l'iter di formazione del predetto piano è stato concluso e manca unicamente la definitiva approvazione;

RILEVATO che, come evidenziato dal redattore del predetto piano, si rende necessario integrare il piano stesso con un apposito regolamento disciplinante l'approvvigionamento di materiale legnoso ad uso civico;

VISTO il regolamento allegato alla presente deliberazione (allegato "A");

RITENUTO provvedere in merito;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi dei 14 presenti aventi diritto al voto (assente al momento della votazione il Consigliere Caruso) espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

- 1) Di Approvare, con riferimento a quanto in premessa e per le motivazioni ivi indicate, il "Regolamento Comunale per approvvigionamento del materiale legnoso ad uso civico" che si allega alla presente deliberazione (Allegato "A") a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dichiarare con separata votazione e con lo stesso esito della votazione come sopra già riportato, la presente deliberazione urgente e, pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Prof. Alfredo Romano)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Dott. Giuliano Pallotta)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Franca Colella)

### DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione in merito alla "regolarità tecnica".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV  
(Ing. Elio Frabotta)

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_.

**REGOLAMENTO COMUNALE PER APPROVVIGIONAMENTO  
DEL MATERIALE LEGNOSO AD USO CIVICO**

**Art. 1**

Il presente regolamento è disposto per tutelare e controllare il servizio per l'uso dell'assegno di legnatico di uso civico.

**Art. 2**

L'assegno è devoluto a favore delle famiglie di Castel di Sangro e che vi risiedono abitualmente.

**Art. 3**

Il nucleo familiare avente diritto all'uso civico, è quello risultante dai registri anagrafici del Comune.

**Art. 4**

Se più nuclei familiari si uniscono per rapporti di parentela pur non chiedendo la variazione anagrafica, l'assegno sarà unico qualora sia accertato che unico sarà il focolare.

**Art. 5**

La quantità della massa legnosa da assegnare all'uso civico verrà stabilita di anno in anno dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione, basando il criterio sulla disponibilità che offre il patrimonio boschivo del Comune.

**Art. 6**

Il Consiglio Comunale ogni anno, dovrà chiedere l'assegno della massa legnosa necessaria per l'uso civico, all'Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale dello Stato.

**Art. 7**

L'Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale dello Stato, di concerto con l'Amministrazione Comunale, disporrà l'assegno su una sezione boschiva di proprietà del Comune.

**Art. 8**

Al taglio, all'esbosco ed al trasporto del materiale legnoso assegnato, dovrà provvedervi il Comune mediante aggiudicazione a ditta idonea.

**Art. 9**

La ditta aggiudicataria dovrà sottostare a tutte le condizioni contrattuali ed a quelle tecniche stabilite dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.

**Art. 10**

L'assegno del legnatico di uso civico dovrà essere riservato soltanto per la stagione invernale.

**Art. 11**

Il beneficiario dovrà rimborsare al Comune, attraverso il Tesoriere Comunale, le spese vive sostenute per le operazioni di martellata, di taglio, di esbosco e di trasporto in proporzione alla quantità di legna assegnatagli.

#### **Art. 12**

Al cittadino è consentito, al fine di integrare l'assegno di uso civico, di raccogliere, nel bosco comunale, le legna secca residua (comunemente denominata crocchie e cascelle).

#### **Art. 13**

Il Comune, di concerto con l'Organo Tecnico Forestale, stabilirà di anno in anno, l'essenza del materiale legnoso da assegnare al taglio e da destinare all'uso civico, basando il criterio sulla disponibilità del patrimonio boschivo del Comune stesso ed in relazione alle previsioni del Piano di Economico di Gestione dei beni silvo-pastorali .

#### **Art. 14**

L'assegno di che trattasi è a titolo personale e quindi non è consentita la vendita od il passaggio ad altra famiglia del Comune.

#### **Art. 15**

E' fatto assoluto divieto di esportare fuori dall'ambito del Comune la legna assegnata dall'uso civico.

#### **Art. 16**

Il cittadino che vende la legna o comunque la ceda ad altra persona residente in questo o in altro Comune, è passibile di contravvenzione prevista dall'art. 169 della Legge 30.12.1923, n. 3267 e dall'art. 1021 del vigente Codice Civile.

#### **Art. 17**

La stessa contravvenzione sarà elevata a coloro che trasportano il materiale legnoso di uso civico fuori dall'ambito del territorio del Comune.

#### **Art. 18**

Chi acquista o accetta la legna proveniente dall'uso civico, dovrà rispondere sempre dell'infrazione prevista dall'art. 169 della legge Forestale.

#### **Art. 19**

Tutti coloro che incorrono nelle infrazioni di cui sopra, saranno privati del beneficio dell'assegno di uso civico.

#### **Art. 20**

Il materiale oggetto della contravvenzione, verrà sequestrato e ritornerà all'Ente proprietario, il quale ne potrà fare uso insindacabile.

#### **Art. 21**

Le famiglie che entrano nel territorio del Comune di Castel di Sangro, per acquisita residenza, potranno beneficiare dell'assegno di legnatico uso civico, dall'anno successivo a quello di iniziata residenza.

#### **Art. 22**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 - 1° comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, lì 4 LUG. 2011

Il Segretario Generale  
(Dott.ssa Franca Colella)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna ed ivi resterà ininterrottamente in libera visione per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 - 1° comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, lì 4 LUG. 2011

L'Impiegato Addetto  
(Sig.ra Nicolina Santostefano)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

Per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per dieci giorni consecutivi a norma dell'art.134 - 3° comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, lì \_\_\_\_\_

Il Funzionario Responsabile del Settore I  
(Fortunato Locci)

